

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI
PER LA COORTE DI IMMATRICOLATI NELL' ANNO ACCADEMICO 2021/2022**

Presentazione

Il percorso formativo del Corso di Studi in Comunicazione, media e pubblicità si pone l'obiettivo principale di affiancare alla dimensione teorica del "sapere" la dimensione pratica del "saper fare": un'approfondita preparazione teorica nelle aree disciplinari di riferimento è completata e integrata da attività laboratoriali, che consentono allo studente di sperimentare concretamente ciò che va apprendendo sul piano teorico-critico.

Il corpo docente è composto da accademici di chiara fama e da noti e affermati professionisti nei campi di competenza presidiati dal CdS.

Gli iscritti al Corso di Studi sono guidati a conoscere e approfondire le specificità linguistiche, produttive e culturali dei media tradizionali e digitali, analizzandone i contenuti e i processi creativi, in una sinergia fra teoria e prassi capace di avviare alle principali professioni della comunicazione, fornire gli strumenti per comprendere il contesto culturale e sociale in cui operano i media e la pubblicità, elaborare e condividere strategie creative e produttive, costruire reti di conoscenza, far circolare progetti e idee.

Attento alle esigenze in costante evoluzione di un mercato del lavoro ricco di sfide e opportunità, il Corso di Studi in Comunicazione, media e pubblicità si configura come un percorso formativo dinamico e flessibile, orgoglioso della propria tradizione ormai più che collaudata, ma al tempo stesso aperto e disponibile ad esplorare sempre nuove strade, nella convinzione che la comunicazione (nelle molteplici forme nelle quali si declina) rappresenti una delle più rilevanti e stimolanti chiavi di accesso alla complessità del mondo contemporaneo globalizzato.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studi in Comunicazione, media e pubblicità, nella classe delle lauree in Scienze della comunicazione, si prefigge l'obiettivo di formare laureati con una solida preparazione nella comunicazione, declinata nello scenario mediale contemporaneo. Lo studio del cinema, del teatro, della musica, della letteratura, della televisione, della radio e della pubblicità, insieme alle forme e ai linguaggi digitali della comunicazione contemporanea, ai contesti storici, estetici, giuridici, linguistici e semiotici di riferimento, viene inserito nelle coordinate socio-economiche della contemporaneità. La conoscenza della struttura dei linguaggi mediali e delle dinamiche creative e produttive che li accompagnano, unita all'approfondita preparazione nella lingua inglese e una preparazione intermedia in una seconda lingua straniera, consentiranno al laureato di sviluppare una sicura capacità di analisi dei contesti comunicativi globali contemporanei.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza delle teorie, delle tecnologie, degli strumenti e dei linguaggi della comunicazione, oltre che comprensione delle dinamiche e delle tendenze insite nella stessa, attraverso un insieme di insegnamenti sia di base (in particolare nei settori SPS/08 e M-FIL/05), sia specialistici (oltre ai settori già richiamati, anche nei settori L-ART/06, M-PSI/01, M-STO/04) in grado di trasferire tali conoscenze per mezzo di lezioni, studio di testi avanzati, letture integrative ed interventi di operatori impegnati nei mercati di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite in modo chiaro e sicuro, attraverso un utilizzo degli strumenti appresi in modo attivo, per l'elaborazione e la gestione delle problematiche inerenti il mondo della comunicazione, dei media, dello spettacolo e della pubblicità, secondo lo sviluppo tecnologico e la cornice culturale e sociale di riferimento. Il perseguimento di tale obiettivo è garantito dall'attivazione, in aree disciplinari quali SECS-P/08, INF/01, ICAR/13 e L-ART/06, di attività di laboratorio che consentano agli studenti di sperimentare attivamente l'uso e l'applicazione delle conoscenze via via acquisite.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Capacità di analisi delle tematiche inerenti la comunicazione, i media tradizionali e digitali, le tecnologie ed i linguaggi medialti contemporanei, con particolare attenzione alla loro contestualizzazione all'interno delle dinamiche del cambiamento sociale, tecnologico e culturale.

Il perseguimento di tale obiettivo è garantito dallo sviluppo di autonome capacità di analisi e di interpretazione critica (in particolare attraverso gli insegnamenti afferenti ai settori INF/01, SPS/07, L-ART/05, L-ART/07), e di applicazione delle stesse agli ambiti di competenza e conoscenza specifici del Corso di Studio (in particolare attraverso gli insegnamenti afferenti ai settori SPS/08, SPS/09, L-ART/06).

Abilità comunicative (communication skills)

Le abilità comunicative saranno consolidate attraverso la frequenza di laboratori e lo svolgimento di esercitazioni che, oltre a sviluppare capacità applicative ed autonomia di giudizio, consentiranno allo studente di saper trasferire ad altri, anche non specialisti, le proprie conoscenze e le proprie idee. Tali abilità non saranno garantite solo per la lingua italiana, ma anche per la lingua inglese e per una seconda lingua straniera per tutte le tematiche inerenti il Corso di studio, con particolare riferimento alla comunicazione, alla pubblicità, ai media e ai linguaggi digitali (in particolare il laboratorio afferente al settore ICAR/13).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Oltre che finalità degli insegnamenti curricolari, lo sviluppo delle capacità di apprendimento autonomo costituisce l'obiettivo della prova finale, che si configura al tempo stesso come strumento di verifica delle conoscenze acquisite dallo studente e come prima occasione per concretizzarle in un percorso di ricerca nuovo e individuale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Comunicazione, media e pubblicità si preparano all'esercizio di professioni nei settori creativi e gestionali delle aziende che operano nell'ambito della comunicazione mediale (editoria, media digitali, radio, cinema, televisione, musica, spettacolo, pubblicità), ma anche l'organizzazione di eventi e attività culturali, l'ufficio stampa per i media e lo spettacolo, il social media management.

Il corso prepara alle professioni di:

- Social media manager
- Assistente di redazione e produzione per prodotti televisivi e cinematografici
- Addetto stampa per i media e lo spettacolo
- Junior copywriter, SEO manager, media planner in agenzie di comunicazione
- Redattore di testi per agenzie e aziende editoriali e di comunicazione
- Curatore e organizzatore di eventi medialti, musicali e dello spettacolo

Norme relative all'accesso

Per tutte le informazioni sulle norme relative all'accesso ai corsi di laurea consultare il Regolamento di ammissione pubblicato al [link](#).

Organizzazione del Corso di Studi

Il Piano degli Studi del Corso di Studi in Comunicazione, media e pubblicità è articolato in tre anni, durante i quali lo studente deve acquisire 180 CFU (crediti formativi universitari) e comprende attività formative e laboratori vincolati, attività formative a scelta e la prova finale.

Il credito formativo universitario (CFU) rappresenta l'unità di misura del lavoro richiesto ad uno studente per ogni attività svolta al fine di conseguire un titolo di studio universitario.

Il lavoro di un anno corrisponde convenzionalmente a 60 crediti circa. Ad esempio, per l'attività formativa tipica, che è il corso di insegnamento cui segue un esame che valuta la qualità e quantità dell'apprendimento, il lavoro svolto dallo studente consisterà nelle ore di lezioni frontali e di didattica integrativa richieste dal corso d'insegnamento, cui vanno aggiunte le ore di studio personale o comunque di impegno individuale non formalizzato. I crediti si acquisiscono con il superamento degli esami o altre forme di verifica del profitto.

Per conseguire la laurea, lo studente deve acquisire 180 crediti con il superamento degli esami e il conseguimento delle idoneità previsti dal Piano degli studi relativamente a:

1. attività formative e laboratori vincolati;
2. attività formative a scelta dello studente;
3. la prova finale.

Il Corso di Studi si articola in un solo curriculum che prevede l'attribuzione di crediti formativi.

Piano di studi

I ANNO

| ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|--|-----------------------------------|---------------------|
| Analisi dei testi mediali | M-FIL/05 | 6 |
| Linguaggi del cinema | L-ART/06 | 6 |
| Linguaggi del corpo e della voce Teatro moderno e contemporaneo Comunicazione radiofonica | L-ART/05 SPS/08 | 12 6 6 |
| Linguaggi del web Comunicazione digitale Laboratorio di web design | L-ART/06 ICAR/13 | 12 6 6 |
| Linguaggi della pubblicità | SPS/09 | 6 |
| Sistemi informativi e trend digitali | INF/01 | 6 |
| Sociologia dei media | SPS/08 | 6 |
| Professional English I | L-LIN/12 | 6 |

II ANNO

| ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|--|----------------------------------|---------------|
| Storia contemporanea | M-STO/04 | 6 |
| Storia e culture del cinema Storia del cinema | | 9 6 |
| <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Estetica del cinema o Marketing del cinema | L-ART/06 | 3 3 |
| Linguaggi della TV Storia e modelli della TV | L-ART/06 | 9 6 |
| <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> | | |

| | | |
|---|---|-----------|
| Laboratorio I: programmi televisivi o Laboratorio II: pubblici e ascolti televisivi | | 3 |
| Comunicazione pubblica e politica | SPS/08 | 6 |
| Psicologia della comunicazione audiovisiva | M-PSI/01 | 6 |
| Professional English II | | 6 |
| Lingua e cultura seconda lingua straniera | L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/14 L-LIN/21 L-OR/21 | 6 |
| ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA | | 12 |

III ANNO

| ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE | SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | CFU |
|--|---|---------------|
| Linguaggi del giornalismo Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico | | 9 6 |
| <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Laboratorio I: reportage televisivo o Laboratorio II: raccontare la cronaca nel web | SPS/08 | 3 3 |
| Letteratura e media Narrazioni dell'era digitale | | 9 6 |
| <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Laboratorio I: le pratiche dell'adattamento o Laboratorio II: gli immaginari dell'intermedialità | L-FIL-LET/14 | 3 3 |
| Laboratorio di musica per i media | L-ART/07 | 6 |
| OPPURE A SCELTA: | | |
| Laboratorio di creatività pubblicitaria | SPS-08 | 6 |
| Economia politica e dei media | SECS-P/01 | 9 |
| Metodologia e tecnica della ricerca sociale Metodologia e tecnica della ricerca sociale | | 9 6 |
| <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Immagini e società o Mercato e consumi | SPS/07 | 3 3 |
| Professional English III | | 6 |

| | | |
|------------------------------------|--|----------|
| ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA | | 6 |
|------------------------------------|--|----------|

| | | |
|---------------------|--|----------|
| PROVA FINALE | | 6 |
|---------------------|--|----------|

| ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA CONSIGLIATE ATTIVATE NELL' A.A 2021/22 | SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI | CFU |
|---|---|------------|
| Antropologia del cibo | M-DEA/01 | 6 |

| | | |
|--|---------------------|----------|
| Artificial Intelligence (in lingua inglese) | M-FIL/01 | 6 |
| Comunicazione del design | SPS/08 | 6 |
| Comunicazione della moda | SPS/08 | 6 |
| Comunicazione, mass media e crimine | M-PSI/07 | 6 |
| Digital ecosystems and human behaviour (in lingua inglese) | ICAR/13 | 6 |
| Digital and social media creative communication (in lingua inglese) | ICAR/13 | 6 |
| Etica ed economia | M-FIL/03 | 6 |
| Narrazioni transmediali | L-FIL-LET/14 | 6 |
| Forme e pratiche della critica musicale | L-ART/07 | 6 |
| Gender Studies | M-FIL/01 | 6 |
| Laboratorio di advertising | SPS/08 | 6 |
| Laboratorio di copywriting | L-FIL-LET/12 | 6 |
| Laboratorio di giornalismo | SPS/08 | 6 |
| Laboratorio di graphic design | SPS/09 | 6 |
| Laboratorio di public speaking | L-LIN/01 | 6 |
| Laboratorio di regia teatrale | L-ART/05 | 6 |
| Laboratorio di scrittura creativa | L-FIL-LET/14 | 6 |
| Laboratorio di ufficio stampa e media relations | L-ART/06 | 6 |
| Leadership and creative thinking | ICAR/13 | 6 |
| Forme della creatività contemporanea | M-FIL/05 | 6 |
| Organizzazione e gestione degli eventi culturali | SPS/08 | 6 |
| Poesia, canzone e rap | L-FIL-LET/11 | 6 |
| Storia del cinema italiano | L-ART/06 | 6 |
| TV: modelli e professioni | L-ART/06 | 6 |

Per l'acquisizione dei 18 CFU delle attività a scelta, gli studenti avranno la possibilità di effettuare la loro opzione fra tutti gli insegnamenti a scelta attivati presso i Corsi di Studi di primo livello dell'Ateneo.

L'approvazione dei piani di studio individuali è subordinata all'esame da parte di specifiche Commissioni referenti, a ciò delegate dai Consigli delle strutture didattiche interessate, e che fungono altresì da strutture di orientamento in materia. Lo studente, nel caso in cui la sua proposta non sia ritenuta approvabile, ha diritto ad essere ascoltato dalla Commissione.

Tipologie e forme didattiche

Gli insegnamenti sono impartiti mediante lezioni di tipo frontale che possono essere integrate da esercitazioni, seminari e/o corsi integrativi.

Frequenza

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, benché caldamente consigliata.

Modalità di verifica del profitto

Ciascun insegnamento può essere costituito da uno o più corsi/laboratori (moduli didattici). Il profitto può essere valutato anche in corso d'anno e per moduli parziali, secondo modalità specifiche riportate in ciascun programma e comunicate all'inizio delle lezioni dai docenti titolari dei corsi/laboratori, secondo quanto stabilito dalle strutture didattiche competenti. I crediti totali per ciascun insegnamento si intendono

definitivamente acquisiti nel curriculum dello studente solo successivamente alla registrazione della valutazione complessiva finale.

La modalità di verifica del profitto è regolamentata come segue:

1. Le Facoltà disciplinano le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti ai corsi di studio, ai fini della prosecuzione della loro carriera scolastica e della acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite. Tali accertamenti, sempre individuali, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.
2. Gli accertamenti possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o non approvazione (test di idoneità).
3. Le prove di valutazione del profitto possono essere orali e/o scritte, anche con l'ausilio di supporti informatici purché non integralmente sostitutivi delle prove. In caso di valutazione del profitto basata su prova scritta e prova orale, l'esito della prima non può essere preclusivo della seconda. In caso di valutazione del profitto basata su sola prova scritta, lo studente ha diritto di richiedere una ulteriore valutazione orale. In ogni caso, deve essere garantita la pubblicità delle prove, se orali, e la possibilità dello studente di prendere visione dell'elaborato relativo alla prova scritta.
4. In ogni anno di corso sono previste tre sessioni di esami di profitto. È esclusa la possibilità di svolgere esami al di fuori delle suddette sessioni o registrare esiti d'esami sostenuti in periodi precedenti.
5. Non è consentito ripetere un esame di profitto verbalizzato con esito positivo.
6. La votazione finale dell'esame di profitto è espressa in trentesimi e l'esame si intende superato se la votazione finale è almeno pari a 18/30. La Commissione, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, può concedere la lode all'unanimità.
7. Qualora lo studente si sia ritirato o non abbia conseguito una valutazione di sufficienza, la relativa annotazione è riportata nel registro dei verbali degli esami di profitto e nella carriera scolastica dello studente ed è evidenziata negli atti trasmessi alle Commissioni degli esami di laurea, senza incidere sulla media finale.

Organizzazione delle attività didattiche e appelli d'esame

Il calendario didattico, l'orario delle lezioni e gli appelli d'esame sono pubblicati sul portale dell'università nella pagina dedicata al [Corso di laurea](#).

L'organizzazione della didattica è su base semestrale e i semestri sono a loro volta suddivisi in due cicli di lezioni.

A.A. 2021/2022:

1° SEMESTRE

I CICLO

II CICLO

dal 27 settembre al 23 dicembre 2021

dal 27 settembre al 6 novembre 2021

dal 15 novembre al 23 dicembre 2021

2° SEMESTRE

I CICLO

II CICLO

dal 7 febbraio al 14 maggio 2022

dal 7 febbraio al 19 marzo 2022

dal 28 marzo al 14 maggio 2022

Vacanze di Pasqua: dal 14 al 19 aprile 2022

Sono previste **3 sessioni di esami di profitto**, per un totale di **7 appelli** per ciascun insegnamento:

I^ sessione

dal 10 gennaio al 5 febbraio 2022 (2 appelli)

II^ sessione

dal 16 maggio al 30 giugno 2022 (3 appelli)

III^ sessione

dal 29 agosto al 24 settembre 2022 (2 appelli)

Sono previste 3 sessioni di esami di laurea, i cui periodi verranno definiti dal Calendario didattico predisposto per ciascun anno accademico.

| | |
|--------------------------|--|
| Corso di 24 ore (3 CFU) | 2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di un ciclo didattico. |
| Corso di 48 ore (6 CFU) | 2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre. |
| Corso di 72 ore (9 CFU) | 3/4 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 3/4 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre. |
| Corso di 96 ore (12 CFU) | 4/5 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 4/5 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre o 2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni in entrambi i semestri. |

Per specifiche esigenze didattiche - opportunamente motivate dai Docenti - il Preside può autorizzare modalità di svolgimento delle attività didattiche diverse da quelle previste dal suddetto format.

Riconoscimento delle carriere pregresse degli studenti provenienti da rinuncia agli studi

Agli studenti iscritti al Corso di Studio in Comunicazione media e pubblicità provenienti da rinuncia agli studi (alla IULM o in altro Ateneo), è possibile riconoscere la carriera pregressa in base ai seguenti criteri:

1. corrispondenza in termini di CFU delle attività precedentemente svolte dallo studente comparate con quanto richiesto dal Corso di Studio;
2. corrispondenza dei programmi dei corsi degli esami superati e verifica della non obsolescenza dei crediti precedentemente acquisiti. Possono essere riconosciuti solo quegli esami la cui data di superamento non sia superiore agli otto anni (solari) dalla data di richiesta di riconoscimento.

Riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero

Le modalità per il riconoscimento delle attività formative effettuate all'estero sono regolamentate come segue:

1. L'Università IULM favorisce gli scambi di studenti con Università straniere. Agli studenti sono fornite annualmente adeguate indicazioni ed informazioni sulle attività che possono essere svolte presso le sedi straniere e i relativi riconoscimenti.
2. Le attività svolte all'estero da studenti iscritti all'Ateneo anche nell'ambito di programmi di scambio con istituzioni universitarie straniere sono riconosciute valide ai fini della carriera scolastica e possono dare luogo all'acquisizione di crediti formativi, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche delle competenti strutture didattiche.
3. Possono essere riconosciute come attività di studio svolte all'estero:
 - a) la frequenza di corsi di insegnamento;
 - b) il superamento di esami di profitto, eventualmente da completare con prove integrative;
 - c) le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo, e della tesi nel caso di corso di laurea magistrale, eventualmente usufruendo dell'assistenza di un docente straniero;
 - d) le attività di laboratorio e quelle di tirocinio, secondo le determinazioni della competente struttura didattica.
4. Le modalità per il riconoscimento sono definite – con motivata delibera – dal Consiglio di Facoltà o dal Consiglio della struttura didattica competente.
5. Nella certificazione degli studi compiuti viene indicata anche l'attività svolta all'estero.

6. L'Università IULM può adottare, previo accordi a livello transnazionale con altre Università, curricula che concretizzino l'ipotesi di conseguimento di titoli di studio congiuntamente con altri Atenei Italiani e stranieri.

Prova finale

Alla fine del percorso formativo lo studente deve produrre un proprio elaborato scritto su un argomento relativo a uno degli insegnamenti previsti dal Piano degli studi.

L'elaborato può essere un saggio o uno studio di caso e deve contenere un adeguato apparato bibliografico.

Nello sviluppo dell'elaborato, lo studente è seguito da un docente che lo aiuta nella definizione dell'argomento, nell'impostazione del lavoro e nella ricerca bibliografica e documentale.

L'elaborato finale può essere redatto in lingua inglese, previa approvazione del docente che ne seguirà lo sviluppo; lo studente dovrà comunque completarlo con un riassunto (non meno di 8.000 battute) in lingua italiana.

[Regolamento per le modalità di discussione dell'elaborato finale](#)